



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE CULTURA E SPORT

tel + 39 040 377 3430
fax + 39 040 377 3416

cultura@regione.fvg.it;
cultura@certregione.fvg.it
I - 34132 Trieste, via Milano 19

“Bando per il finanziamento di progetti pluriennali destinati a promuovere la realizzazione, da parte dei Musei multipli, grandi e di interesse regionale di iniziative diversificate e innovative finalizzate all'intensificazione della funzione didattico-educativa e di ricerca scientifica, alla valorizzazione, all'incremento e alla catalogazione del proprio patrimonio, allo sviluppo della propria attrattività, all'attuazione di iniziative di formazione e aggiornamento professionale del personale - Legge regionale 28 dicembre 2017, n. 45 (Legge di stabilità 2018) - articolo 7, commi 55, 56 e 57” approvato con deliberazione della Giunta regionale 19 marzo 2018, n. 657-
Approvazione delle graduatorie degli interventi ammissibili a contributo e assegnazione delle risorse finanziarie disponibili.

Il Direttore Centrale

Visto l'articolo 7, comma 55, della legge regionale 28 dicembre 2017, n. 45 (Legge di stabilità 2018), il quale prevede, nella prospettiva della completa attuazione della riforma del settore museale regionale e al fine di stimolare le capacità progettuali delle istituzioni museali in vista di un possibile riconoscimento della qualifica di museo a rilevanza regionale, che l'Amministrazione regionale, in deroga al disposto dell'articolo 11, comma 1, lettera b), e comma 2, e al disposto dell'articolo 48, comma 3, della legge regionale 25 settembre 2015, n. 23 (Norme regionali in materia di beni culturali), sia autorizzata a concedere nell'esercizio 2018, ai Musei multipli, grandi e di interesse regionale gestiti da enti pubblici e individuati nella Tabella L allegata alla legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (Legge di stabilità 2017), contributi a sostegno di progetti pluriennali destinati a promuovere la realizzazione, da parte delle istituzioni museali stesse, di iniziative diversificate e innovative finalizzate all'intensificazione della funzione didattico-educativa e di ricerca scientifica, alla valorizzazione, all'incremento e alla catalogazione del proprio patrimonio, allo sviluppo della propria attrattività, all'attuazione di iniziative di formazione e aggiornamento professionale del personale;

Visto altresì il comma 56 del citato articolo 7 della legge regionale 45/2017, il quale dispone che ai fini della concessione dei contributi di cui al predetto comma 55, in deroga all'articolo 30 e all'articolo 36, comma 3, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), con bando approvato con deliberazione della Giunta regionale pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione siano definiti:

- a) le modalità e i termini di presentazione della domanda di contributo;
- b) le tipologie di progetti ammissibili a contributo, individuate tra quelle indicate al comma 55, e i limiti finanziari minimi e massimi dei progetti stessi;
- c) i criteri di valutazione dei progetti e di determinazione dei contributi;
- d) l'intensità dei contributi;
- e) le tipologie di spese ammissibili;

f) le modalità di concessione ed erogazione dei contributi, nonché i termini di rendicontazione degli stessi;
Visto inoltre il comma 57 del richiamato articolo 7 della legge regionale 45/2017 che per le finalità previste dal predetto comma 55 destina la spesa complessiva di 1.700.000 euro, suddivisa in ragione di 850.000 euro per ciascuno degli anni 2018 e 2019, a valere sulla Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali) - Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2018-2020, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella G di cui al comma 126;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 19 marzo 2018, n. 657, con la quale è stato approvato, ai sensi dei precedenti articoli, il "Bando per il finanziamento di progetti pluriennali destinati a promuovere la realizzazione, da parte dei Musei multipli, grandi e di interesse regionale di iniziative diversificate e innovative finalizzate all'intensificazione della funzione didattico-educativa e di ricerca scientifica, alla valorizzazione, all'incremento e alla catalogazione del proprio patrimonio, allo sviluppo della propria attrattività, all'attuazione di iniziative di formazione e aggiornamento professionale del personale - Legge regionale 28 dicembre 2017, n. 45 (Legge di stabilità 2018) - articolo 7, commi 55, 56 e 57", di seguito Bando;

Dato atto che la struttura competente alla concessione dei contributi di cui trattasi è il Servizio beni culturali, impiantistica sportiva e affari giuridici, di seguito Servizio;

Preso atto che al Servizio sono state presentate 7 domande intese ad ottenere i contributi previsti dal precitato Bando;

Visto altresì l'articolo 7, comma 33 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell' articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), ai sensi del quale in deroga a quanto previsto dall'articolo 5, comma 4, e dall'articolo 7, comma 1, lettera h) del Bando, sono ammissibili le domande presentate a valere sul Bando medesimo che, ancorché non inviate entro il termine ivi previsto siano comunque pervenute all'Amministrazione regionale entro il termine massimo previsto dall'articolo 5, comma 4, stesso;

Dato atto che con nota acquisita al protocollo generale della Direzione centrale cultura e sport al n. 12138 di data 11/10/2018 il Comune di Trieste ha dichiarato di ritirare la domanda presentata a valere sul Bando in argomento e intesa ad ottenere un contributo per la realizzazione del progetto denominato: <<Il museo per tutti: arte moderna e contemporanea>> riguardante il Museo di Arte Moderna Revoltella;

Preso atto che il Servizio ha espletato l'attività istruttoria volta ad accertare l'ammissibilità delle domande ricevute verificando in particolare la completezza e la regolarità formale delle stesse, la sussistenza dei requisiti soggettivi dei richiedenti il contributo e di quelli oggettivi dei progetti, nonché l'ammissibilità delle relative previsioni di spesa, determinando conseguentemente l'ammontare della spesa ammissibile e della spesa ammessa a contributo;

Preso atto che tutte le sei domande presentate e non ritirate sono risultate ammissibili;

Rilevato che al termine della preliminare attività istruttoria il Servizio, ai sensi dell'articolo 6, comma 3 del Bando, ha predisposto l'elenco delle domande di contributo ammissibili;

Evidenziato che ai sensi dell'articolo 6, comma 4 del Bando i progetti contenuti nelle domande di contributo ammissibili vengono esaminati, al fine della valutazione dei progetti con esse proposti e della formazione della rispettiva graduatoria, da una Commissione di valutazione costituita con decreto del Direttore centrale della Direzione centrale competente in materia di cultura e composta dal Direttore centrale medesimo, dal Direttore del Servizio catalogazione, formazione e ricerca dell'ERPAC e da un funzionario della Direzione centrale precitata, che valuta detti progetti in ragione della loro coerenza con le finalità del Titolo II, capo I, della legge regionale (25 settembre 2015, n. 23 Norme regionali in materia di beni culturali) secondo la seguente gradualità:

a) valutazione ottima ai progetti che risultano pienamente coerenti con tutte le finalità di cui all'articolo 3, comma 2 del Bando;

b) valutazione buona ai progetti che risultano coerenti con la maggior parte delle finalità di cui all'articolo 3, comma 2 del Bando;

c) valutazione adeguata ai progetti che risultano coerenti con alcune delle finalità di cui all'articolo 3, comma 2 del Bando;

Richiamato il proprio precedente decreto 30 ottobre 2018, n. 3816/Cult con il quale si è provveduto a nominare la Commissione interna di valutazione degli interventi proposti nelle sei domande di contributo ammissibili presentate a valere sul predetto Bando approvato con D.G.R. 657/2018, di seguito Commissione;

Dato atto che la Commissione si è riunita nella seduta del 6 novembre 2018, come da verbale conservato in atti e che ha proceduto all'esame dei progetti contenuti nelle sei domande di contributo ammissibili e non ritirate attribuendo agli stessi le valutazioni previste dall'articolo 6, comma 4 del Bando;

Preso atto che, al fine di determinare l'ordine di graduatoria, il Servizio ha quindi provveduto ad applicare, nel caso di domande alla quali era stata attribuita la medesima valutazione, i criteri di priorità di cui all'articolo 6, comma 5 del Bando;

Visto l'articolo 8, comma 1 del Bando ai sensi del quale i contributi di che trattasi sono determinati in misura pari alla spesa ammessa;

Preso atto che il Servizio, sulla scorta delle valutazioni effettuate dalla Commissione, dei criteri di priorità attribuiti e delle disposizioni relative alla determinazione del contributo di cui all'articolo 8 del Bando, ha predisposto la graduatoria dei progetti contenuti nelle sei domande di contributo ammissibili e non ritirate, con l'indicazione, per ciascuno di essi, della spesa ammessa a contributo prevista la sua realizzazione e del contributo determinato ai sensi dell'articolo 8 del Bando, che costituisce documento associato al presente decreto;

Visto l'articolo 6, comma 6 del bando ai sensi del quale i contributi sono assegnati, sino a esaurimento delle risorse disponibili, con scorrimento della graduatoria, partendo dal progetto cui è stata attribuita la valutazione più alta;

Visto l'articolo 1, comma 2 del Bando, ai sensi del quale le risorse disponibili per il perseguimento della finalità del Bando medesimo ammontano a:

a) € 850.000,00 per l'anno 2018;

b) € 850.000,00 per l'anno 2019.

Richiamato l'articolo 7, comma 57 della legge regionale 45/2017 nonché il bilancio finanziario gestionale 2018 approvato con deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2017, n. 2701 e successive modifiche e in particolare il capitolo di spesa 2692 (Sostegno ai Musei multipli, grandi e di interesse regionale art. 7, comma 55, L.R. 28.12.2017 n. 45) che reca uno stanziamento di complessivi € 1.700.000,00 in ragione di € 850.000,00 per l'anno 2018 e di € 850.000,00 per l'anno 2019 per il perseguimento delle finalità di cui trattasi;

Preso atto che il soggetto autorizzato a prenotare le risorse stanziato sul precitato capitolo di spesa 2692 è il Direttore centrale;

Visto l'articolo 40, comma 3, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) ai sensi del quale nei procedimenti contributivi il medesimo soggetto competente alla prenotazione delle risorse è altresì competente ad adottare, contestualmente alla prenotazione, gli atti di riparto delle risorse finanziarie disponibili;

Richiamato l'articolo 6, comma 7 del Bando ai sensi del quale la graduatoria dei progetti finanziati con l'indicazione del contributo rispettivamente assegnato è approvata con decreto del Direttore centrale competente in materia di beni culturali da pubblicarsi sul sito web istituzionale della Regione;

Ritenuto pertanto di ripartire le risorse finanziarie disponibili sul capitolo di spesa 2692 del bilancio finanziario gestionale 2018 assegnando ai progetti descritti nelle domande di contributo ammissibili e non ritirate un contributo pari alla spesa rispettivamente ammessa, partendo dall'intervento cui è stata assegnata la valutazione più alta e scorrendo la graduatoria sino ad esaurimento delle risorse disponibili, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 6, comma 6 del Bando;

Considerato che la somma necessaria alla assegnazione dei contributi per il sostegno di tutti i progetti descritti nelle domande di contributo ammissibili e non ritirate ammonta a € 1.668.000,00;

Considerato conseguentemente che le risorse complessivamente disponibili sul capitolo di spesa 2692 del bilancio finanziario gestionale 2018, che ammontano a complessivi € 1.700.000,00 in ragione di € 850.000,00 per l'anno 2018 e di € 850.000,00 per l'anno 2019, consentono di finanziare per intero tutte e sei le domande di contributo ammissibili e non ritirate;

Ritenuto per quanto precedentemente rappresentato di approvare, ai sensi dell'articolo 6, comma 7 del Bando, la graduatoria dei progetti finanziati con l'indicazione del contributo rispettivamente assegnato di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Visto l'articolo 10 del Bando il quale dispone che i contributi di cui al Bando medesimo sono concessi con decreto del Responsabile del procedimento e che la spesa derivante dalla concessione dei contributi stessi viene imputata per una quota pari al 50% del contributo concesso a valere sull'anno 2018 e per la restante quota del 50 % a valere sull'anno 2019;

Ritenuto pertanto di provvedere a prenotare le risorse necessarie alla concessione dei contributi per il sostegno di tutti i progetti descritti nelle domande di contributo ammissibili imputando la somma di €

834.000,00 pari al 50% dei contributi assegnati a carico del capitolo 2692 per l'anno 2018 e la somma di € 834.000,00 pari al restante 50% dei contributi assegnati a carico del capitolo 2692 per l'anno 2019;

Vista la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

Vista la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);

Vista la legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1 (Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa);

Vista la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 44 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2018-2020);

Vista la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 45 (Legge di stabilità 2018);

Vista la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 46 (Bilancio di previsione 2018-2020);

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, emanato con il D.P.Reg. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres, e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 19 concernente le competenze dei Direttori Centrali;

Decreta

1. Per quanto espresso in premessa, ai sensi dell'articolo 40, comma 3, della legge regionale 21/2007 e dell'articolo 6, comma 7 del Bando, è approvata la "Graduatoria dei progetti finanziati ai sensi della L.R. 45/2017, articolo 7, comma 55, con l'indicazione del contributo rispettivamente assegnato" nel testo di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente decreto.

2. Ai sensi dell'articolo 40, comma 3, della legge regionale 21/2007 e dell'articolo 6, comma 7 del Bando le risorse finanziarie disponibili sul capitolo di spesa 2692 del bilancio finanziario per la concessione dei contributi in argomento vengono assegnate ai soggetti proponenti i progetti contenuti nell'allegato A) nell'importo rispettivamente indicato per la realizzazione dei progetti medesimi.

3. Ai sensi dell'articolo 40 comma 3, della legge regionale 21/2007 e per le finalità di cui ai punti 1 e 2 le risorse necessarie alla concessione dei contributi assegnati ai beneficiari che hanno presentato i progetti contenuti nella graduatoria di cui all'allegato A) il cui importo complessivo ammonta a € 1.668.000,00 (unmilionesicentossessantottomila,00) vengono prenotate come di seguito indicato:

- € 834.000,00 (ottocentotrentaquattromila,00), pari al 50% dei contributi assegnati, a valere sul capitolo 2692 per l'esercizio finanziario 2018;

- € 834.000,00 (ottocentotrentaquattromila,00), pari al restante 50% dei contributi assegnati a valere sul capitolo 2692 per l'esercizio finanziario 2019.

4. Ai sensi dell'articolo 6, comma 7 del Bando, il presente decreto, comprensivo dell'allegato, viene pubblicato nel sito web istituzionale della Regione.

Trieste,

IL DIRETTORE CENTRALE
dott.ssa Antonella Manca
firmato digitalmente